

Caos in giunta, paralisi in città

Liti in Campidoglio, disagi per i romani: altre corse bus soppresse e asili senza maestre

La lavata di capo dei consiglieri 5 Stelle, poi il diktat del direttorio. Ieri Raggi ha cercato di

spiegare ai suoi il caso Muraro prima che i leader del Movimento le dettassero la linea: via l'as-

sessora, il nuovo De Dominicis, più i collaboratori Romeo e Marra. La sindaca ha detto «no» sui

primi due e «nì», sui secondi. Intanto Roma si ferma.

alle pagine 2 e 3 **Dellapasqua, Frignani, Voltattorni**

Alba senza bus. Ora l'assessore accusa l'Atac

Meleo: «Manutenzioni più rapide, entro novembre 40 nuove vetture». Nuovi disagi per le corse tagliate

E due. Seconda giornata di passione. Gli autobus passano di rado, la «riorganizzazione» delle corse colpisce ancora. E lo fa soprattutto nelle prime ore della mattinata, quelle più calde per chi deve recarsi al lavoro o all'università. Fra le 6 e le 8.30 è uno stitico con centinaia di bus fermi nei depositi. C'è chi ipotizza che circoli una vettura su due delle circa 1.400 disponibili (ma soltanto sulla carta). Fra queste anche le 330 acquistate tre anni fa, le ultime - sono quelle amaro - a entrare in servizio che hanno però percorso più di 100 mila chilometri e sono già finite in officina. Le altre hanno fra i 5 e i 10 anni di attività, centinaia di migliaia di chilometri, guasti a raffica che si ripresentano ciclicamente. Senza una manutenzione adeguata c'è il rischio che vada sempre peggio, ma i soldi non ci sono. I fornitori di pezzi di

ricambio non consegnano più, le scorte sono quasi esaurite. Si spera in un cambio di rotta con le 150 vetture a metano che dovrebbero arrivare entro 90 giorni.

«Le prime 40 già a novembre», assicura l'assessore ai Trasporti Linda Meleo che ieri pomeriggio ha convocato i dirigenti Atac e dell'Agenzia per la Mobilità. «Ho chiesto loro di accelerare sul programma straordinario di manutenzione dei mezzi per incrementare il numero di bus e tram disponibili sino a raggiungere il fabbisogno stabilito dal contratto di servizio tra Atac e Roma Capitale», aggiunge Meleo che sui nuovi bus sottolinea come «siamo riusciti a sbloccare il contratto di leasing per i mezzi che era in stand-by da mesi. E siamo al lavoro per trovare altre risorse per acquistarne altri».

Ma i disagi registrati sia ieri sia lunedì sono stati pesanti. Solo un assaggio di ciò che po-

trebbe accadere con l'inizio dell'anno scolastico. Ancora tanta rabbia fra romani e turisti. I «tagli lineari» si sono fatti sentire, eccome: «Uno schifo - denuncia Emma Muschè, che aspetta un qualunque autobus diretto alla stazione Termini -: abito a Civitavecchia e faccio prima ad arrivare da là ogni mattina piuttosto che muovermi qua in centro, però l'abbonamento annuale da 250 euro io lo pago pieno, quello non lo diminuiscono vero?». Attese su attese: mentre Atac twitta «forti ritardi in entrambe le direzioni su linee 5-14-19» e «020 momentaneamente non attiva per indisponibilità», l'utente «Luca-Greg» insiste sulle basi: «Atac, che ne è del contratto di servizio? Siete tenuti a rispettarlo».

Rabbia sia online sia alle fermate. Ognuno ha la sua storia: «Col "23" dovrei arrivare fino a Marconi - racconta Loredana

Cadaldi da piazza della Rovere, sul lungotevere - ma ogni volta è un terno al lotto, ritardi e poi sporcizia, guasti. Non è un servizio che merita la sufficienza, è ingiusto pagare l'abbonamento pieno». Un tema, quello del costo del biglietto rimasto invariato, che ricorre. Rosario Profenna, che aspetta il «32» a Ottaviano, a 87 anni non ricorda di aver pagato così tanto (1,50 euro) per una sola corsa ma assicura, «io che c'ero anche trent'anni fa», che il servizio è molto peggiorato: «Ormai chi ci governa non lo prende più da un pezzo l'autobus...». Contestati anche i nuovi intervalli di partenza, come spiega Alberto: «Se proprio dovete rimodulare gli orari, se avete le prime quattro corse in partenza alle 5.30, 5.51, 6.12 e 6.38 e togliete quella delle 5.51, almeno cambiate le partenze facendo 5.30, 6 e 6.30, o no?».

**Erica Dellapasqua
Rinaldo Frignani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● **Un'altra giornata nera** di passione per romani e turisti con disagi e ritardi, per la maggior parte in centro, causati dal taglio di centinaia di corse per la

manca di autobus in manutenzione

● **L'assessore ai Trasporti** Linda Meleo ha convocato ieri pomeriggio i vertici dell'Atac e dell'Agenzia per la Mobilità per chiedere un'accelerazione sul programma di

manutenzione straordinaria delle vetture. Ma l'assessore ha anche annunciato che per novembre dovrebbero entrare in servizio 40 dei 150 nuovi bus annunciati

● **Sotto accusa i tagli** di corse

soprattutto nelle prime ore della mattinata ma anche il costo del biglietto e dell'abbonamento rimasto invariato nonostante i disservizi